



INSIEME
Cooperativa Sociale

**Bilancio
Sociale
2022**

Costruire nuovi percorsi *insieme*

Sommario

Le novità dell'anno 2022	4
Presentazione	6
La nostra identità	8
La storia e le tappe	10
Chi siamo	12
Mission e vision	12
Impatto sociale e territorio	13
La governance	14
Governo	16
Organizzazione Aziendale	17
Organizzazione Gestionale	18
Gli aspetti organizzativi della Cooperativa raccontati da soci/dipendenti	19
Base sociale e risorse umane	20
Base sociale e risorse umane	22
Soci volontari	23
Gestione dell'inserimento lavorativo in Cooperativa	23
Altri indicatori di risorse umane	23
Qualità e sicurezza	24
Area economica	28
La gestione produttiva	30
Le aree di produzione	31
Monitoraggio esterno sul lavoro svolto	31
La struttura di qualità interna nell'attività produttiva	32
Dati economici per capire il sociale	33
I proventi	33
I costi d'esercizio	34
I dati patrimoniali	35
Pagina generale di sintesi	36
Gestione dei dati	37

Novità 2022



14/02/2022

CI LASCIA MARCO VIVIANI

Il giorno di S.Valentino giunge in Cooperativa la notizia che il nostro “fratello” Marco ci ha lasciati... il suo servizio volontario e il suo buon umore non sono stati più colmati, il vuoto resta ma ci teniamo il ricordo e la fortuna di averlo conosciuto.



30/03/2022

PENSIONAMENTO PAOLO PIGOZZI

A fine marzo 2022, dopo oltre 20 anni di lavoro come Responsabile Commerciale presso la cooperativa Paolo Pigozzi va in pensione!!
Grazie Paolo!



14/10/2022

PENSIONAMENTO GHEORGHE ACSINTE

A ottobre 2022, presente in cooperativa dal 2005 Gheorghe Acsinthe va in pensione!!
Grazie Gheorghe!



30/11/2022

PENSIONAMENTO TIZIANA SCOLARI

A fine novembre 2022, dopo oltre 20 anni di lavoro nel reparto elettrico della cooperativa Tiziana Scolari va in pensione!!
Grazie Tiziana!



Insieme è una Cooperativa Sociale impegnata da sempre in un'intensa attività produttiva.

La quotidianità è sempre stata riempita da operazioni tipiche delle imprese tecniche: realizzare il prodotto, gestire i magazzini, rapportarsi con clienti e fornitori, il tutto senza scordare di operare con il 54% di lavoratori svantaggiati. Il tema comunicativo è sempre restato un po' in ombra, non apparteneva alla nostra sensibilità operativa. I tempi, tuttavia, sono cambiati, stimolati dalla riforma del Terzo settore e dai percorsi formativi di questi ultimi anni, ci siamo resi conto che era necessario fare un passo in più, sostenere e valorizzare la narrazione di una storia professionale. Una storia dove la lavorazione meccanica, il cablaggio dei quadri elettrici e l'assemblaggio di pezzi di ricambio, era ed è importante, in quanto cammino di persone che con livelli diversi di salute e condizioni psicofisiche provano a mantenere i ritmi di produzione e non venire mai meno agli impegni presi con la committenza. I dati che presentiamo in questo documento hanno sorpreso prima di tutto noi come soci ma crediamo che siano interessanti anche per la rete di portatori di interesse che ruotano intorno alla Cooperativa: i dipendenti, i clienti, i fornitori, le famiglie delle persone inserite al lavoro e vogliamo credere anche il territorio della Valpantena nel quale siamo inseriti.

Ci farebbe piacere se questo documento aiutasse a comprendere meglio alcuni valori aggiunti che socialmente pensiamo siano generati dal **"fare cooperativa"**. Innanzitutto che **l'inserimento lavorativo non è un vantaggio per i singoli individui ma per l'intera comunità**. Nel momento in cui si lavora insieme per molti aspetti sembrano venire meno le differenze consolidando invece un elemento comune: la dignità che è tipica del lavoro.

Non meno importante un secondo aspetto: il **superamento del non-profit come improvvisazione e carenza di professionalità**. Molti degli indicatori di questo documento desiderano proprio evidenziare come l'assenza dello scopo di lucro non va a ridurre l'impegno per la professionalità e la qualità della produzione. Per questo trovano spazio indicatori come le ore di formazione, gli investimenti in sicurezza, il disegno della struttura organizzativa.

L'obbligatorietà del Bilancio Sociale evidenziato dalla normativa nazionale è stata quindi una valida occasione, uno stimolo per mostrare quello che non si vede quando ci si affaccia sulla porta dei nostri reparti produttivi.

Abbiamo ancora molti sogni nel cassetto per i quali occorre trovare nuovi servizi e percorsi produttivi perché altre persone possano accompagnarci in questo viaggio lavorativo. Noi speriamo di potervelo raccontare presto nelle prossime edizioni del Bilancio Sociale.

Piercarlo Ugolini
Presidente



Identità

“Quando Cooperativa Insieme è stata fondata nel 1983, il binomio disabilità-lavoro era marginale e non affrontato. Le persone con disabilità erano “nascoste” in casa e considerate solo come familiari da assistere; il primo lavoro da fare era andare a cercare queste persone e stravolgere l’approccio culturale. Il passaggio successivo è importantissimo: le istituzioni si sono accorte della positività di questo genere di iniziative, del loro positivo impatto sia sulle persone sia sulla comunità e le leggi sono nate attorno a questa percezione di novità, recependo la natura sociale dell’imprenditoria cooperativistica”.

Piercarlo Ugolini



La nostra storia

Insieme Cooperativa Sociale nasce il 25 luglio 1983 come un'unione di forze createsi per aiutare quanti, a causa del loro handicap, rischiano di rimanere ai margini di una società poco attenta ai loro problemi e a quelli dei meno fortunati. **I mezzi erano pochi ma non la fede e le idee.** E fu così che Angelo Zanella, presidente fino al 1993, anno del suo decesso, Luciano Turazzini, attuale presidente della Cooperativa Noi Insieme e consulente del lavoro, Agostino Scapini, deceduto alla fine del 2020 e a lungo presidente del Collegio sindacale e altri soci fondatori, decisero di dar vita a una cooperativa di solidarietà sociale tra le prime nella provincia di Verona. Il raggio d'azione venne individuato nel territorio della Valpantena: dopo diversi cambi di sede tra Quinto, Marzana e Grezzana, oggi la Cooperativa opera nell'ex-fabbricato IAL a Quinto di Valpantena.

Le tappe della storia di Cooperativa Insieme sono legate all'evoluzione degli spazi produttivi. Il **cuore della Cooperativa è di tipo produttivo**, il fabbisogno di spazi adeguati al fine di gestire attività di produzione **meccanica, elettrica ed assemblaggio**, si evolve e cresce con la vita quotidiana. Da una decina d'anni inoltre la Cooperativa è **accreditata ai servizi per il lavoro in Regione**, attività prettamente di tipo A rivolta alle persone disoccupate, fragili e comunque in cerca di una propria autonomia e di integrazione lavorativa e sociale.

Le tappe

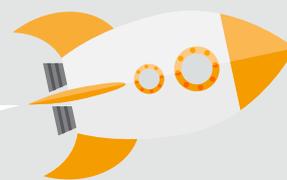
- 1983**
Nasce a Quinto di Valpantena la Cooperativa Insieme
- 1984**
Iniziano le attività produttive nel settore elettrico (2 operatori - 3 svantaggiati)
- 1985**
Trasloco nella sede di Marzana 90mq (2 operatori - 6 svantaggiati)
- 1986**
Inizia l'attività del CEOD per persone con gravi disabilità a Quinto di Valpantena
- 1987**
Trasloco a Quinto di Valpantena 150mq (4 operatori - 5 svantaggiati)
- 1991**
È promulgata la legge 381/91 che istituisce la cooperazione sociale - La gestione del CEOD passa alla Associazione Noi Insieme (5 operatori - 8 svantaggiati)
- 1993**
Muore Angelo Zanella, fondatore e primo presidente della Cooperativa Insieme
- 1994**
Apertura nuova unità locale a Quinto di Valpantena 300mq + 250mq magazzino (5 operatori - 9 svantaggiati)
- 1999**
Trasloco nella sede di Grezzana 1200mq + 200 magazzino (13 operatori - 11 svantaggiati)
- 2009**
Trasloco nella sede attuale di Quinto di Valpantena (Via Colonia Orfani di guerra) 1700mq + 800 magazzino (25 operatori - 15 svantaggiati)
- 2019**
Apertura seconda sede operativa a Quinto di Valpantena (Via Valpantena 61/H) con uno spazio di 600 mq dedicato ad attività di assemblaggio/packaging
- 2021**
Apertura spazio di 360 mq adiacente alla seconda sede operativa a Quinto di Valpantena (Via Valpantena 61/H) dedicato ad attività di assemblaggio meccanico

I nostri valori

Insieme Cooperativa Sociale è una società cooperativa sociale a responsabilità limitata e prende la suddetta denominazione e veste giuridica dopo l'approvazione della Legge 381/1991 ("Disciplina delle cooperative sociali").

In linea con la legge che norma le cooperative sociali, Insieme Cooperativa Sociale ha lo scopo di **perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale** dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse industriali/artigianali e di servizi per il lavoro, finalizzate all'**inserimento lavorativo di persone svantaggiate**.

Insieme Cooperativa Sociale nasce il 25 luglio 1983, la scommessa e il sogno di un piccolo gruppo fondatore impegnato a **condividere una visione diversa della disabilità**, nel tentativo di ricercare insieme percorsi di sviluppo lavorativo sul territorio della Valpantena e di Verona, soprattutto al fine di trovare occupazione e spazi di autonomia.



MISSION

Contribuire a **soddisfare bisogni sociali e lavorativi** di persone con disabilità e svantaggiate del territorio della Valpantena e di Verona.



VISION

Dal punto di vista sociale l'**importanza di non isolare la persona con disabilità** ma di **includerla** per acquisire un'autonomia economica ma anche e soprattutto un senso di utilità e dignità personale con un approccio mutualistico e solidale.

Dal punto di vista economico una distribuzione più equa delle risorse, un reinvestimento delle stesse nell'economia reale e quindi nel lavoro.

Impatto sociale e territorio

Incontri con scuole e amministrazioni locali per progetti di tirocinio, alternanza, lavori socialmente utili

Incontri con il SIL di Verona per attivazione di tirocini in favore di ragazzi giovani con svantaggio sociale.

Incontri con scuole e amministrazioni locali per progetti di tirocinio, alternanza, lavori socialmente utili

Collaborazione con le scuole professionali (IPSIA Giorgi ed ENAIP di Verona) per attivare ed ospitare 2 stage curriculari nel settore elettrico.

Incontri con scuole e amministrazioni locali per progetti di tirocinio, alternanza, lavori socialmente utili

Incontri con rappresentanti del SOL. CO di Verona per l'attivazione di un tirocinio nel reparto elettrico per un ragazzo con svantaggio sociale.

Incontro per lavoro in attività di rete sul territorio

Collaborazione con Sportello Unico Valpantena Lessinia e con Consorzio Sol. co Verona per ricerca e scambio di CV e informazioni rif persone con L 68/99.

Incontro per lavoro in attività di rete sul territorio

Partecipazione ad incontri organizzati da Confcooperative, INAIL e Regione Veneto riguardanti tematiche sulla disabilità e nuove forme di accompagnamento al lavoro.

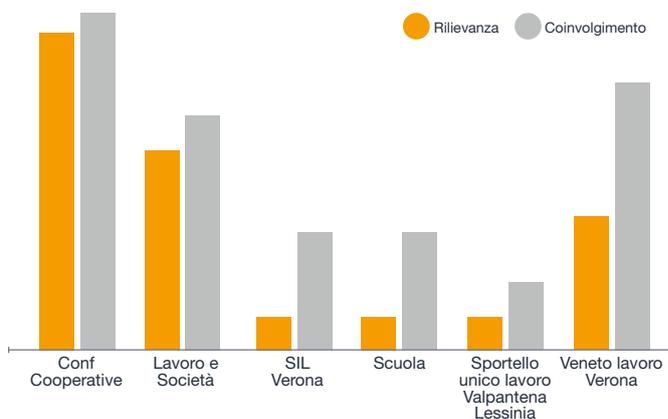


Incontro per progetto innovazione sociale

Adesione in partenariato al progetto POLIS, con capofila Lavoro&Società per la progettazione del nuovo AICT (dgr 921/2022) azioni integrate territoriali per favorire l'inclusione sociale.

Inviti ad incontri promossi da amministrazioni pubbliche/enti di formazione di categoria

Incontri ad eventi online e seminari regionali di informazione sulle tematiche specifiche delle cooperative sociali.



Governance

“Far crescere le persone e investire in una formazione su misura e poi fare un lavoro culturale sulle persone, per trasmettere e rinnovare l’idea che la Cooperativa aveva all’origine”.

Corrado Musoni





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ugolini Pier Carlo

Presidente dal 1993 e Coordinatore dei responsabili

Masotti Matteo

Vice-presidente

Responsabile amministrazione

Conato Alessandro

Consigliere

Esterno - Lavoratore dipendente coordinatore

Signorini Federico

Consigliere

Addetto trasporti-magazzino

Breschigliaro Marco

Consigliere

Responsabile reparto confezionamento

Di Palma Daniel

Consigliere

Caposquadra reparto meccanico

Nadalini Luca

Consigliere

Addetto reparto elettrico

Malesani Stefano

Consigliere

Responsabile ufficio acquisti

Corso Renzo

Consigliere

Esterno - Pensionato ex ing. elettronico



COLLEGIO SINDACALE

Seguendo la disciplina delle SPA e le disposizioni del Codice Civile, l'organo di controllo contabile è organizzato in forma collegiale e quindi con 3 sindaci effettivi più 2 supplenti.

Davide Girelli

Presidente del Collegio sindacale

Paolo Lorenzoni

Sindaco effettivo

Matteo Bortolaso

Sindaco effettivo



ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei soci è costituito da **51 unità**, la maggior parte soci lavoratori.

Ha la responsabilità di nominare le cariche sociali, di approvare il bilancio e di partecipare attivamente alla vita della Cooperativa.



9

Membrì del CDA



3

Incontri annui del CDA



4

Audit organismo di vigilanza Modello 231



8

Incontri direzione di area



74%

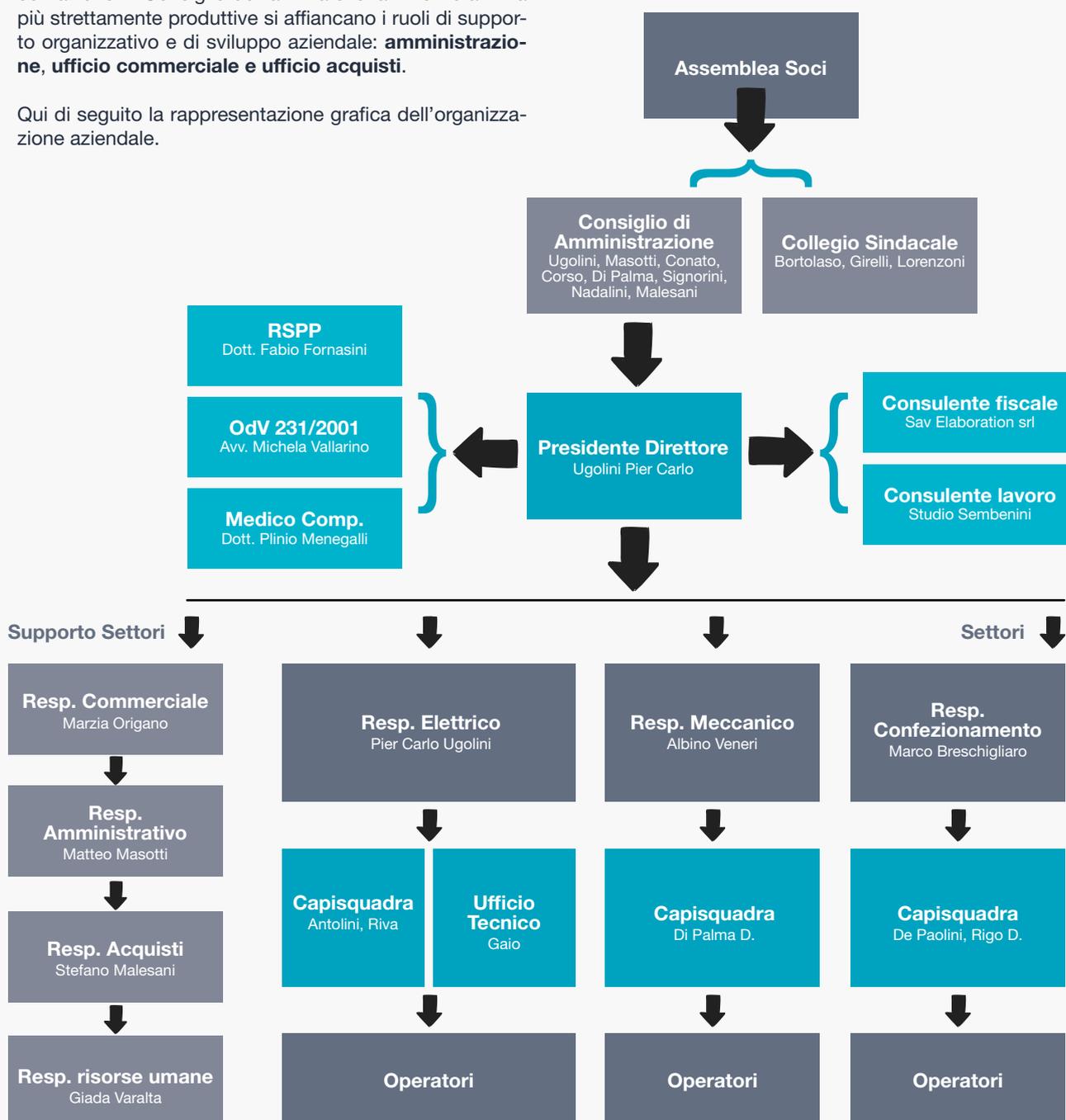
Partecipazione all'assemblea e soci assemblea del 2022

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La struttura organizzativa della cooperativa è strettamente legata al suo aspetto **produttivo**, al fine di garantire efficienza, professionalità e accordo tra i vari settori.

Un ruolo importante è ricoperto dal **Presidente**, la cui posizione è intermedia tra gli organi di vertice della Cooperativa e i responsabili di settore (elettrico, meccanico e di confezionamento). I suoi compiti di direzione prevedono il coordinamento dell'attività dei responsabili e la rendicontazione in Consiglio dell'attività svolta. Alle tre attività più strettamente produttive si affiancano i ruoli di supporto organizzativo e di sviluppo aziendale: **amministrazione, ufficio commerciale e ufficio acquisti**.

Qui di seguito la rappresentazione grafica dell'organizzazione aziendale.



ORGANIZZAZIONE GESTIONALE

La Cooperativa per sostenere il confronto in un contesto produttivo ampio e variegato si è gradualmente dotata di una struttura operativa in linea con le esigenze del mercato.



GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DELL'IMPRESA SOCIALE

Raccontati da ufficio acquisti, ufficio commerciale e soci/dipendenti

Stefano Malesani – Responsabile acquisti

Con i fornitori storici c'è un buon rapporto di fiducia, conoscono la nostra realtà e sono sensibili al nostro tema.

Con quelli nuovi il rapporto va costruito, ci vuole molto tempo, dobbiamo dimostrare di essere affidabili. In questo la crisi ha cambiato le regole del gioco e acquisiscono molta importanza altri aspetti: la serietà, la puntualità dei pagamenti. E su questo siamo competitivi e possiamo giocarcela. Vent'anni fa l'idea che guidava la cooperativa era che questo fosse un posto di formazione e reinserimento lavorativo per dare opportunità a persone con difficoltà. Oggi siamo un'azienda produttiva alle prese con la competitività ma contemporaneamente lavorare con persone che spesso fanno fatica a tenere il passo.

Paolo Pigozzi – Responsabile commerciale

Sento la responsabilità di dover portare a casa del lavoro per consentire ai ragazzi di continuare a lavorare.

Trovare per ogni settore il lavoro giusto nel momento giusto. L'area assemblaggio/packaging in questo momento è l'area più difficile; quella per cui le lavorazioni più semplici consentono il maggior impiego di persone svantaggiate ma è anche quella in cui i nostri concorrenti hanno sostituito le persone con i macchinari. Una macchina confeziona in tempi rapidissimi, i nostri "ragazzi" ci mettono chiaramente di più. Non è facile far capire il valore del nostro lavoro a tutti i clienti. Cerchiamo nicchie e opportunità di mercato dove l'utilizzo delle macchine non è ancora conveniente. Sento la responsabilità di dover portare a casa del lavoro per consentire ai ragazzi di continuare a lavorare.

Andrea - Reparto elettrico

Non è un posto come gli altri, qui si lavora anche a contatto con persone svantaggiate, che rende questo posto migliore, il clima è più sereno. Ma quando si lavora, si lavora.

Decisamente sì... questo mi sembra un lavoro per tutta la vita! Prima facevo le pulizie in una ditta privata... Un bel cambiamento! Qui faccio quello per cui ho studiato (un po'...), non mi stanco, ma devo stare concentrato. Per il resto non ci sono grosse differenze. Questo è un posto di lavoro a tutti gli effetti. Ma un anno fa non sapevo fare nulla. Adesso so fare qualcosa, anche le mie responsabilità sono aumentate.

Marco - Reparto confezionamento

Qui si produce, il mercato è importante. Si produce nel migliore dei modi possibili. Ma il centro sono le persone ... che non è un modo sbagliato di lavorare, o no?

Lavoro in cooperativa dal 2 Gennaio 1991, mi occupo di assemblaggio per conto di un cliente del Veronese. Il mio lavoro mi piace anche se qualche volta è un po' ripetitivo però è adatto alla mia formazione. In cooperativa il mio incarico è stato scelto bene. Mi sono stati affidati incarichi che so svolgere bene. Perché qui, rispetto alle altre aziende è un po' diverso: si cerca di capire l'elemento umano, le sue dinamiche. Apprezzo questo aspetto. Mi piacerebbe rimanere qui in futuro, ma per ora cerchiamo di vivere il presente. Il lavoro mi dà un ruolo sociale. Il lavoro non è solo una questione economica, è una cosa più profonda. Grazie al lavoro le persone si sviluppano, entrano in contatto con le altre persone. Sono contento che si scriva questo bilancio sociale perché non ci sono solo i numeri, ci sono le persone. Nelle aziende conta solo il mercato, qui no.

Francesco - Reparto elettrico

Mi sento valorizzato. Ma non mi interessano tanto i soldi, per me è importante fare bene i quadri e stare bene con le persone. E poi qui mi aiutano a stare bene.

Mi occupo di quadri elettrici. Faccio i quadri complicati...Lavoro qui dal 2007. All'inizio ero un jolly, facevo di tutto oltre a fare i quadri elettrici. Adesso ho un compito preciso. Il mio obiettivo era riuscire a fare quadri complicati. Adesso ci riesco e mi sento valorizzato. Io ho imparato tante cose, mi hanno dato fiducia. Anche il lavoro è cambiato: i clienti chiedono cose più complesse. Io ho sempre avuto voglia di imparare e qui mi è stata data la possibilità di farlo. E' un bell'ambiente, non credevo sarei rimasto qui così a lungo. Al primo impatto ero molto preoccupato. Sono un tipo con le mie idee e lavorare con le persone svantaggiate mi faceva sentire a disagio. Adesso mi sento bene, la mia autostima è aumentata.

Daniel - Reparto meccanico

Non cambierei lavoro, anche se economicamente forse si potrebbe trovare di meglio. L'ambiente è sereno, siamo in un contesto tutto sommato protetto. Anche per questo che un anno fa ho accettato di diventare socio.

Lavoro nel reparto meccanico. Quando sono arrivato ero il "bocia". Ora ho imparato un lavoro e ho delle responsabilità. Qui si lavora come in tutti gli altri posti di lavoro. L'aspetto sociale della cooperativa non cambia il lavoro, è più un'atmosfera, è l'aria che si respira. Non cambierei lavoro, anche se economicamente forse si potrebbe trovare di meglio. E' anche per questo che anni fa ho accettato di diventare socio. Io sono cambiato, moltissimo! Siamo diventati più azienda il che significa che è sempre più difficile trovare lavoro per le persone svantaggiate. È difficile conciliare le richieste del cliente con i bisogni delle persone. Ma la qualità del prodotto che facciamo è sempre buona, e questo dà molta soddisfazione.

Albino - Reparto meccanico

Spesso l'unico parametro sono costi e tempi, per noi non è così. Peccato anche per il cliente che spesso non comprende fino in fondo il valore del nostro lavoro, il che non significa fare beneficenza, ma riconoscere il valore di quello che facciamo, il valore complessivo che sta dietro al nostro prodotto. Però a causa di questo l'aspetto sociale rischia di essere sempre meno presente.

Lavoro nell'officina meccanica da 17 anni. Sapevo che cercavano qualcuno, io avevo studiato meccanica (ma di automobili). Ho fatto una prova per vedere se il lavoro mi piaceva. Mi è piaciuto, e sono rimasto. Il fatto che la cooperativa fosse una cooperativa sociale non mi interessava, anzi. Avevo un pregiudizio pensavo che fosse un posto con persone strane e che il lavoro non fosse come altrove come nelle aziende "normali". Invece mi sbagliavo: il lavoro è lavoro! Certe volte lavorare con persone svantaggiate è difficile, richiede pazienza. Ma ogni giorno ti porti a casa qualcosa. Bisogna stimolare la sensibilità dei clienti. Spesso l'unico parametro sono costi e tempi, per noi non è così. Quando vado presso i clienti per vedere le lavorazioni la mia preoccupazione è che siano lavori adatti a tutti i miei colleghi.

Risorse Umane

“Il lavoro mi dà un ruolo sociale. Il lavoro non è solo una questione economica, è una cosa più profonda”.

Marco



BASE SOCIALE

La base sociale della Cooperativa al 31 dicembre 2022 è costituita da **51 soci con maggioranza di soci lavoratori**. Nel corso del 2022 molti soci che non partecipavano più attivamente alla vita sociale della Cooperativa hanno deciso di recedere da socio/a. Allo stesso tempo sono entrati nella compagine sociale tre lavoratori (età media dei 3 di 33 anni) abbassando l'età media dei soci a 53 anni. Nel complesso i soci con svantaggio sociale certificato che operano **come lavoratori sono 12 e rappresentano circa il 48% della forza lavoro**.



LE RISORSE UMANE

Risorse umane impegnate nell'attività produttiva

L'attività produttiva **coinvolge 37 lavoratori** in linea con il 2021 con una lieve flessione di ore lavorate pari a 1476; la tabella di cui sotto evidenzia comunque l'aumento delle ore lavorate dai soci.



Soci volontari

I volontari sono una risorsa molto importante per la cooperativa perché supportano le attività quotidiane anche e soprattutto nei momenti coincidenti con dei picchi produttivi nei quali le scadenze di consegna sono molto ravvicinate. Nel 2022 sono state pari a 139 con una lieve flessione rispetto all'anno precedente. Al contempo nel 2022 molti soci hanno deciso di recedere perché non riuscivano più a partecipare alla vita della cooperativa. Ricordiamo anche il nostro socio storico volontario Marco Viviani che ci ha lasciati il 14/02/2022. L'attaccamento dei volontari ai valori e alla mission della cooperativa viene confermato dagli aggiornamenti puntualmente richiesti sulle attività ma soprattutto sulle persone della cooperativa.

Gestione dell'inserimento lavorativo in Cooperativa

Le persone con disabilità che operano in Cooperativa sono in totale 13 e hanno lavorato per un totale di 15.624 ore nel corso del 2022 con una leggera flessione rispetto al 2021. La percentuale unità svantaggiati/normodotati è rimasta al 52% (nel rispetto dei dettami della L.381/91), dato confortante che soddisfa la Cooperativa e persegue gli obiettivi della *mission*. Anche il rapporto % delle ore lavorate da persone certificate rispetto a quelle lavorate da persone normodotate è comunque superiore al 30% limite imposto dalla L. 381/91. Un dato che è sensibilmente cambiato è l'età media dei lavoratori, diminuita per effetto del pensionamento di un socio storico e dell'assunzione di un lavoratore certificato. Continua con soddisfazione la collaborazione con il Servizio Integrazione Lavorativa dell'ULSS con 2 tirocini attivi nel corso del 2022.



La maggior parte delle persone con disabilità sono inserite nel reparto confezionamento, un contesto che garantisce tipologie di mansioni più adatte alle capacità lavorative delle stesse anche se il reparto elettrico ha aumentato la percentuale di lavoratori con disabilità.



Altri indicatori delle risorse umane



Qualità e Sicurezza

“... come formare persone con difficoltà a comprendere i contenuti e le informazioni? Non esistono competenze di questo tipo. Conciliare i due mondi, quello profit e quello sociale è la cosa più difficile”.

Marco Breschiari

“Lavorare sulla sicurezza significa porre attenzione al dettaglio; soprattutto a quello che non si vede, ma che alla fine può fare la differenza”.

Jacopo De Paolini



Sicurezza e qualità nel loro insieme rappresentano la dimensione etica dell'attività imprenditoriale della Cooperativa.

Nel corso del 2022 è stato acquistato (con importante contributo del Dott. Menegalli Plinio) un **nuovo tornio**, macchinario molto utilizzato per le lavorazioni meccaniche che soddisfa tutti gli standard di sicurezza richiesti dalla normativa e dai responsabili RSPP e ASPP.

Nel corso del 2022 la **formazione del personale non si è fermata**: i percorsi formativi sono stati svolti sia in presenza che in modalità on-line, incrementando il numero di ore destinate alla formazione su temi quali nuovi/aggiornamenti sicurezza rischio alto, formazione generale, PES PAV, luoghi confinati, lavori in quota e aggiornamento RLS per un totale di 42 beneficiari e 340 ore di formazione cogente.

Quindi nel corso del 2022 la Cooperativa ha sostenuto dei costi legati alla sicurezza maggiori rispetto agli anni precedenti, riassunti nella tabella di seguito riportata:



Anche nel 2022 è proseguita l'attività dell'ODV monocratico Dott.ssa Avv. Michela Vallarino che si è concentrata sull'analisi dei flussi inviati dal referente interno 23, attività riassumibile prendendo un estratto della relazione conclusiva annuale a firma ODV:

“ ... Le attività di verifica si sono concentrate sui predetti flussi con il coinvolgimento delle figure apicali dell'Ente (sia CDA che Collegio) e la valorizzazione dei controlli effettuati da altri soggetti, alcuni dei quali monitorano regolarmente le attività della cooperativa e forniscono indicazioni utili ad indirizzare la vigilanza dell'ODV (es. verbale revisione di Confcooperative)”.

Inoltre nella predetta relazione l'ODV fa emergere l'importanza dell'incontro avvenuto in data 29/09/2022 in cui erano presenti Collegio e Cda, *“importante momento di conoscenza reciproca, di condivisione dello spirito e dei contenuti del D.Lgs 231/01 ... e delle necessità di aggiornamento della mappatura dei rischi, del Modello Organizzativo e del Codice Etico ...”.*



Area economica

“Ai nostri clienti non interessa chi siamo, non abbiamo sconti o trattamenti di favore, ma neppure li vogliamo. Siamo attori all’interno del mercato tali e quali agli altri fornitori dei nostri clienti. Questo è un fatto estremamente positivo e ci consente quotidianamente di restituire ad ogni nostro lavoratore dignità e realizzazione personale”.

Pier Carlo Ugolini



La gestione produttiva

Un'impresa sociale, produttiva e terzista principalmente nel mercato veneto.

Cooperativa Insieme si sostiene principalmente sulla sua attività produttiva come terzista sul mercato. Un impegno professionale che diventa una sfida nel momento in cui si sceglie di operare come **impresa sociale, mettendo al centro l'inserimento di persone svantaggiate.**

Il delicato ma fondamentale equilibrio economico non consente di sostenere e strutturare una vera e propria area educativa, con figure professionali dedicate al sostegno delle fasce più deboli.

Tutti gli operatori sono quindi chiamati ad assumere un ruolo e un atteggiamento di **"buoni compagni di viaggio"** per provare a camminare insieme nella quotidianità della giornata lavorativa.

Al centro delle scelte imprenditoriali tre modalità operative che connotano il lavoro:

Diversificazione dell'attività produttiva

Per garantire una più ampia offerta di inserimento lavorativo e contemporaneamente controllare il rischio (tipico dei terzisti) di rimanere eccessivamente dipendenti da un unico canale di sviluppo commerciale.

Il coinvolgimento della Governance nell'attività produttiva

Il mantenimento di un clima accogliente e capace di coinvolgere richiede una governance, dentro il lavoro, presente ogni giorno nei reparti produttivi e operativa.

La capacità di proposte occupazionali capaci di conciliare inserimento lavorativo e professionalità

La diversificazione produttiva consente di offrire occupazionale stabile per le professionalità coinvolte. Non mancano tuttavia anche le opportunità di breve durata, utili per soggetti svantaggiati e con la necessità di crearsi un necessario bagaglio di competenze per rilanciarsi sul mercato del lavoro.

Le aree di lavoro

Un'impresa sociale, produttiva e terzista principalmente nel mercato veneto.

Il lavoro svolto può essere letto sotto tre dimensioni: quella **economica**, quella **produttiva** e quella **sociale**. Le tre dimensioni sono imprescindibili in quanto sono il segno di tre aspetti irrinunciabili per sostenersi senza rinunciare alla mission dell'impresa: equilibrio economico finanziario, mantenimento dei livelli produttivi, garantire occupazione, sostenere l'inserimento di fasce deboli.



2.180.105€
fatturato complessivo



45.069
ore dirette lavorate



100%
incidenza fatturato produttivo su fatturato totale



13
lavoratori svantaggiati



Settore elettrico

Studio e realizzazione di quadri e impianti elettrici per il funzionamento di macchine e apparati industriali. A titolo esemplificativo la Cooperativa realizza armadi e leggi di comando, quadri di distribuzione, di automazione, modulari, pannelli comando per forni industriali, celle di lievitazione, generatori di vapore, caldaie industriali, evaporatori, macchine trattamento aria, generatori d'aria calda, centraline settore ferroviario, quadri per il telecontrollo, preparazione cavi e sonde speciali a misura.



Settore: elettrico
Fatturato: 1.316.017€
% Fatturato sul totale: 60



Settore meccanico

Assemblaggi di componenti metallici in conto lavoro grazie al supporto di un disegno tecnico, esecuzione saldature, filettature, – esecuzione di componenti custom per il settore forni industriali, settore agricolo, settore termosanitario, settore idraulico - lavorazioni varie su acciaio Inox AISI 316, Fe, materie plastiche – filettature, TIG. e finitura di particolari pressofusi in alluminio.



Settore: meccanico
Fatturato: 324.610€
% Fatturato sul totale: 15



Settore packaging

Confezionamento di componenti sfusi per la realizzazione di kit ricambi con bar code, imbustamento di sacchetti, listini prezzi e materiale promozionale, preparazione, packaging just in time di articoli in conto lavoro.



**Settore: confezionamento/
 packaging**
Fatturato: 537.043€
% Fatturato sul totale: 25

Il monitoraggio esterno sul lavoro svolto

Operare sia negli appalti pubblici che nel contesto di attività produttive con aziende private comporta garantire un'apertura costante dell'azienda, una condizione **“porte aperte”** che consenta ai clienti e/o alle stazioni appaltanti di monitorare la qualità e le caratteristiche del servizio.

La struttura di qualità interna nell'attività produttiva

Servizio collaudo/ controllo qualità



La Cooperativa si è dotata di un sistema di collaudo/controllo dell'attività produttiva per contenere al massimo le non conformità dei processi. Collaudi funzionali per i quadri elettrici; controlli strumentali per gli assemblaggi meccanici; controlli a campione per le attività di packaging.

Lavoro a distinta base



La distinta base è uno degli strumenti utilizzati nel processo di analisi di fattibilità-produzione-gestione magazzino.

Controllo in entrata dei materiali



Il magazzino effettua un controllo in entrata dei materiali. Il sistema elaborato consente di gestire non conformità e resi.

Lavoro su commessa



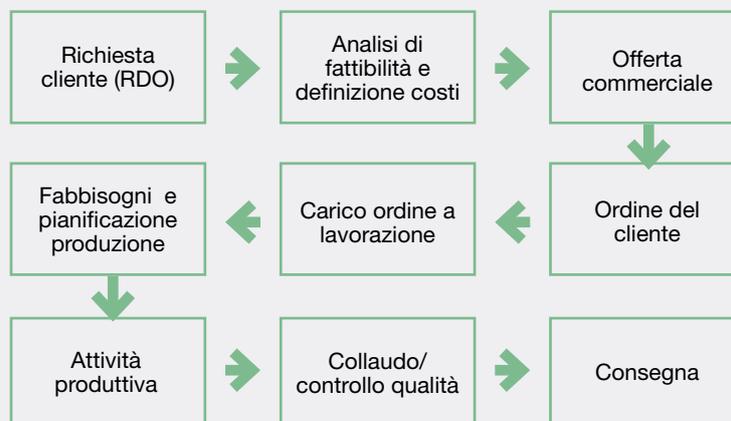
Ogni ordine dei clienti viene gestito dalla cooperativa con una o più commesse di lavoro che indicano alla produzione gli obiettivi di tempo di produzione e di consegna al cliente.

Controllo gestione commessa



Un data base specifico per ogni commessa che consente di registrare gli elementi principali della produzione (ore di lavoro e loro costo e dettaglio di impiego sulle singole commesse).

Il processo produttivo in sintesi



Dati economici per capire il sociale

Con l'intento di rendere più integrata questa rendicontazione, è utile recuperare alcuni dati tratti proprio dal Bilancio d'Esercizio 2022.

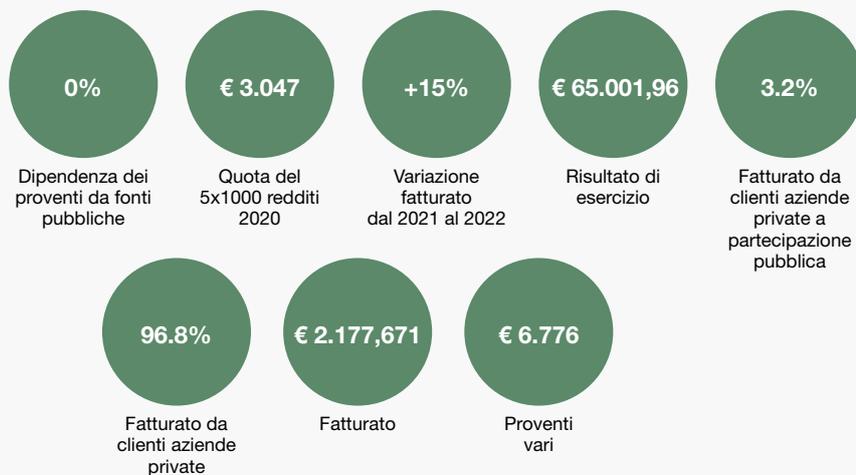
In particolare si rivelano utili alcuni aspetti peculiari:

- l'**evoluzione dei proventi** negli ultimi anni;
- il **grado di dipendenza dalle fonti di provento pubblico**;
- l'andamento del **costo del lavoro**;
- la classificazione dei **costi**.

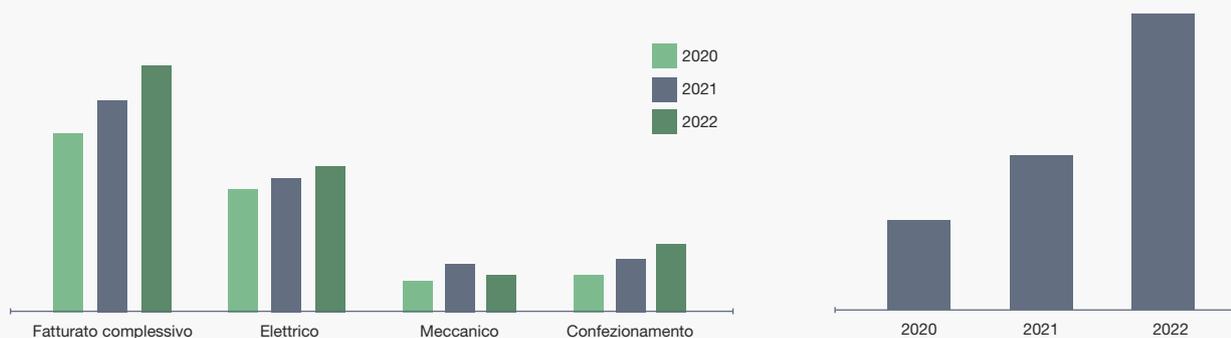
Mettendo in fila questi dati economici e collegandoli con le informazioni "sociali" delle pagine precedenti si raccorda completamente il **filo conduttore che unisce quello che si è riusciti a realizzare con le risorse messe in campo**, private o pubbliche che siano.

I proventi

I proventi complessivi sono stati pari a Euro € 2.184.447 comprensivi di fatturato e proventi di varia natura. Le rimanenze finali di magazzino sono pari a € 92.208,27.



Andamenti fatturato degli ultimi 3 anni

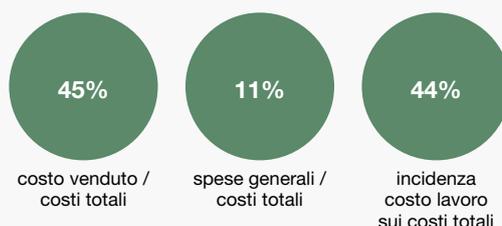


Se la composizione dei proventi è suddivisibile in 3 tipologie (fatturato, rimanenze finali e proventi vari), il dato sicuramente più interessante da analizzare è il **fatturato complessivo**: risulta in aumento (+15% e + € 280.812) rispetto all'anno precedente a conferma di un trend positivo dopo il blocco parziale delle attività del 2020. Questo aumento, insieme con il contenimento dei costi, contribuisce ad un risultato finale d'esercizio pari a € 65.002 con un aumento notevole (+ € 35.645) rispetto all'esercizio precedente, risultato mai raggiunto nella storia quarantennale della Cooperativa.

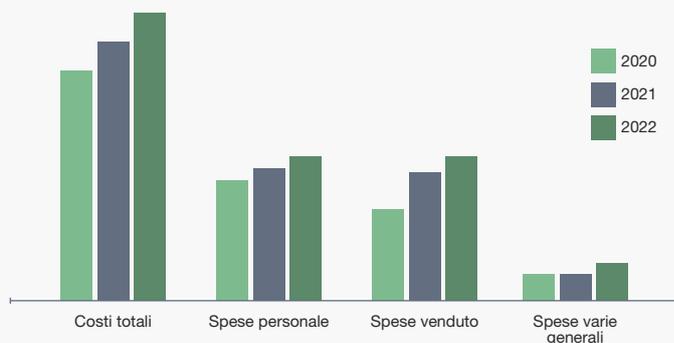
Questi dati molto positivi mettono in luce la capacità della Cooperativa di gestire in maniera sempre più oculata possibili momenti imprevedibili e aleatori. Tutti i lavoratori hanno collaborato secondo le proprie possibilità affinché si potesse uscire bene dal momento critico e incerto "post-COVID" cooperando molto bene insieme. La Cooperativa sta procedendo nella direzione corretta nel momento in cui prende in esame, monitora e interviene sul rapporto costi fissi-ricavi oltre a una maggiore efficienza produttiva nella realizzazione dei prodotti venduti ai clienti.

Costi di esercizio

I costi per il 2021 sono stati € 2.121.852 e per il 44% (equivalenti a € 931.410) sono rappresentati dal costo del lavoro.



Andamenti fatturato degli ultimi 3 anni



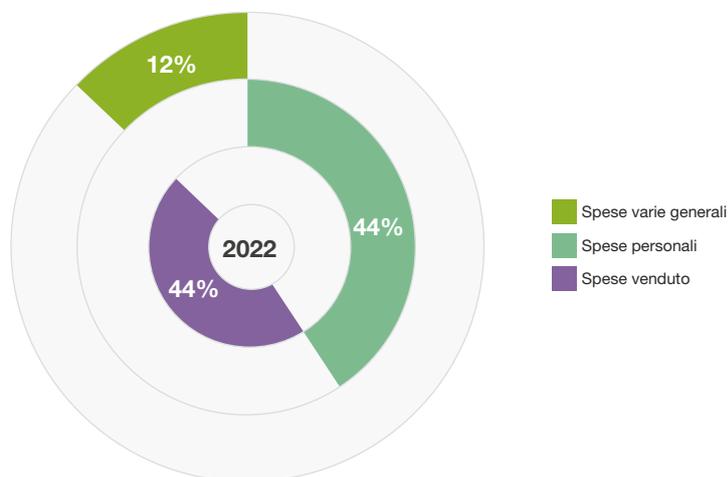
Il grafico di cui sopra riassume l'**andamento dei costi totali complessivi e le voci più specifiche di costo**.

Le spese del personale hanno avuto un aumento pari al 3% rispetto all'anno precedente così come il costo del venduto (+ 18 %). A onor del vero in questa analisi si è preso in considerazione non solo il costo del materiale di consumo acquistato nell'anno bensì il costo del venduto, inserendo nella valutazione rimanenze iniziali – rimanenze finali. Per cui gli scostamenti dall'anno precedente possono dipendere senz'altro anche da questa considerazione che troviamo più precisa e interessante visto l'importanza che ha per la cooperativa questa voce di costo.

Di riflesso le rimanenze iniziali non sono state computate nella voce spese varie generali che hanno avuto un notevole incremento rispetto al 2021 a causa soprattutto sia dei maggiori mesi di affitto del laboratorio di Via Valpantena 61/h (+ € 9.967) sia dei notevoli incrementi dei consumi di forza motrice e gas (+ € 26.160).

La parte restante di incrementi di spese generali rispetto al 2021 è da attribuire all'inizio di un appalto che ha comportato maggiori spese assicurative, a un incremento delle spese per trasporto interno (carburante e manutenzioni) e infine a un incremento nelle spese di manutenzione della sede e della tassa rifiuti. L'aumento delle spese per la formazione è stata "compensata" dalla diminuzione dei costi per le consulenze nell'ordine di +/- € 3.500.

Suddivisione costo 2022



I dati patrimoniali

Dal punto di vista patrimoniale si evince dal grafico che l'aumento dei ricavi ha comportato un conseguente e logico aumento dei crediti al 31/12 + € 115.773 (+ 19%) con le disponibilità di conto corrente maggiori rispetto all'anno precedente (+ € 51.327,45 + 16 % sul 2021).

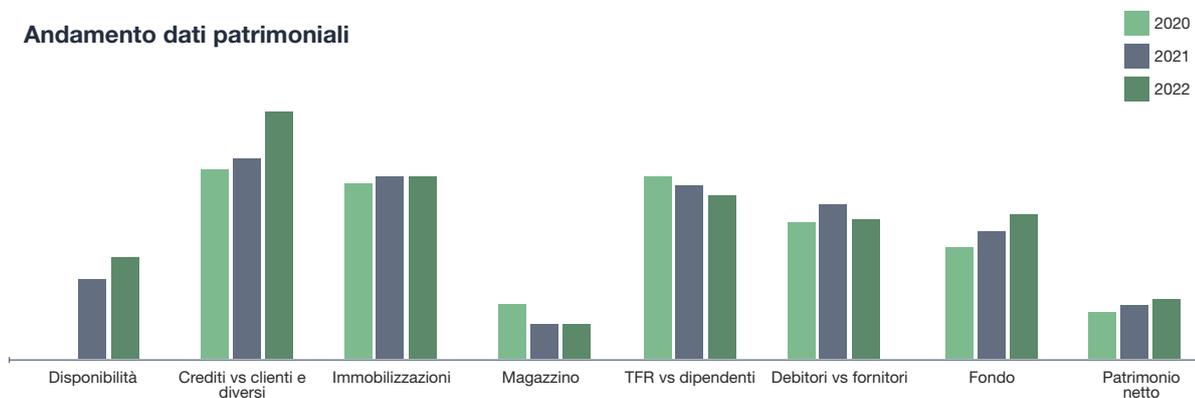
È diminuito il valore delle immobilizzazioni: comunque nel corso del 2022 ci sono stati importanti investimenti a supporto della produzione ovvero il tornio € 6.050 e il server informatico € 2.180.

Il valore del magazzino è sostanzialmente pari al 2021 + 1% con un valore di € 92.208.

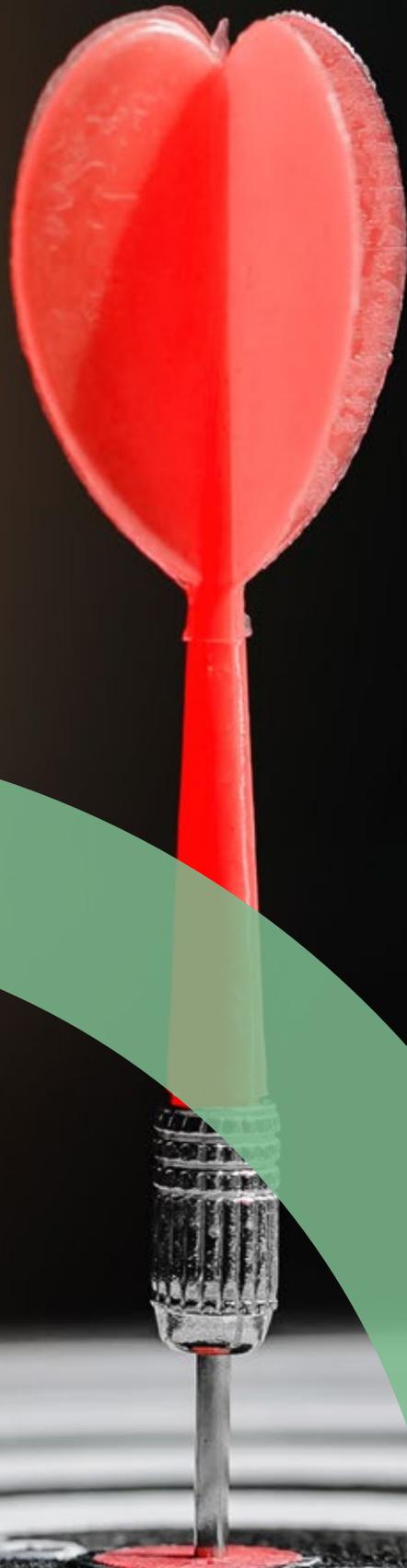
Dal lato delle passività finanziarie il debito verso i dipendenti per il TFR maturato resta elevato, (riscontro che si può avere con l'età media lavorativa dei dipendenti della Cooperativa) ma inferiore a quello del 2021, giustificato dalle dimissioni di un paio di lavoratori "storici", ovvero di Paolo Pigozzi, Gheorghe Acsinte e Tiziana Scolari come già evidenziato nelle novità dell'anno. I debiti diversi includono il valore dei debiti vs fornitori, valore comunque inferiore ai crediti vs clienti: la politica della Cooperativa è quella di allineare temporalmente ove possibile i pagamenti dei fornitori in base alle possibilità di incasso con i clienti per evitare squilibri finanziari ripagabili con onerose operazioni bancarie.

Il patrimonio netto è aumentato del 16% + € 28.270 grazie all'utile del bilancio 2021 portato a riserva.

Andamento dati patrimoniali



Sintesi



Identità

“Siamo attori all'interno del mercato tali e quali agli altri fornitori dei nostri clienti. Questo è un fatto estremamente positivo e ci consente quotidianamente di restituire ad ogni nostro lavoratore dignità e realizzazione personale”
Pier Carlo Ugolini

Governance

- * 3 incontri CDA
- * 9 componenti CDA
- * 78 % soci lavoratori in CDA
- * 1 assemblee nell'anno
- * 74% presenza media soci alle assemblee
- * 8 incontri gruppi coordinamento

Risorse Umane

- * 38 lavoratori di cui 13 persone con disabilità
- * 15.624 ore lavorate personale con disabilità
- * 34 contratti a tempo indeterminato
- * 13 anni anzianità media di vita aziendale dei lavoratori

Qualità & Sicurezza

- * 0 infortuni su lavoro
- * 11.673€ costi qualità e sicurezza
- * 340 ore formazione cogente sicurezza

Economia

- * € 2.180.105 fatturato 2022
- * 100% fatturato da attività commerciale (regime privatistico)
- * € 65.002 utile esercizio 2022
- * 44% incidenza costo del lavoro su costi totali
- * 63% quota costo lavoro riferibile a soci lavoratori

Gestione dei dati

I dati contenuti nel presente documento sono stati raccolti e classificati tramite un software gestionale appositamente dedicato chiamato SOCIAL TELLING. I dati suddetti sono adeguatamente classificati e consentono la comparazione e la tracciabilità degli stessi nel tempo.

Informazioni generali

- Ragione sociale: Insieme Cooperativa Sociale
- Indirizzo: Via Colonia Orfani di Guerra 2, 37142 - Verona
- Partita Iva/Codice fiscale: 01615090238
- Forma giuridica: Cooperativa Sociale
- Data costituzione: 25/07/1983
- Telefono: 045/8650538
- Sito internet: www.coopinsieme.it
- Email: info@coopinsieme.it
- PEC: pec@pec.coopinsieme.it
- Codice Ateco: 96.09.09 - N° REA: VR 187416

Perimetro di rendicontazione sociale

In attuazione dello scopo mutualistico, tenuto conto dei requisiti dei propri soci e del loro interesse alla partecipazione ai vantaggi mutualistici, la società ha come oggetto la realizzazione di attività in conto terzi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

L'attività svolta dalla Insieme cooperativa sociale oggetto del "perimetro" di rendicontazione sociale del presente documento è riclassificabile al punto p) dell'Art. 5 Codice Terzo Settore (D.Lgs n° 117/2017).

Principi di redazione del Bilancio Sociale

- Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14, comma 1, D.lgs. N° 117/2017 e con riferimento alle Imprese Sociali, dell'art. 9, comma 2 D.L. n. 112/2017.
- Allegato A della DGR Regione Veneto N° 815 del 23/06/2020. Schema tipo e Guida per la realizzazione utili per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale del Bilancio Sociale da parte delle Cooperative Sociali e dei loro Consorzi con sede legale nella Regione del Veneto.



coopinsieme.it



Insieme Cooperativa Sociale
Via Colonia Orfani di Guerra, 2
37142 Quinto di Valpantena (VR)
T +39 045 8650538
F +39 045 8650654
info@coopinsieme.it

Ufficio commerciale
Marzia Origano
T +39 045 4647972 - 045
8650538
commerciale@coopinsieme.it

Ufficio amministrazione
Matteo Masotti
T +39 045 8650538
segreteria@coopinsieme.it